



**PROGETTO COMPLESSIVO
Cooperazione Transnazionale**

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE:



RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITA' MEDITERRANEA

SOGGETTI COINVOLTI

GAL Capofila : Alto Casertano

Viale della Libertà 75, 4 – 8 81016 Piedimonte Matese (CE)

Tel. 0823/785869 Fax 785075 - E-mail:p.cappella@altocasertano.191.it

Referente: Prof. Pietro Andrea Cappella

Partners

Italia :

Grecia :

Portogallo :

Spagna :

Marocco :

Autorità di Gestione dei GAL

Rete Leader Italia

VERBALE di RIUNIONE del 21 marzo 2005

Il 21 marzo 2005 alle ore 10.00 si è tenuta presso il centro congressi "Il Tempo" di Napoli una riunione, organizzata dai GAL della Regione Campania e con il contributo dell'Autorità di Gestione regionale, sulla proposta di un progetto di cooperazione "Riscoperta e valorizzazione della ruralità mediterranea" da presentare a valere sull'Asse 2 del PIC LEADER+

Hanno partecipato all'incontro:

Pietro Cappella	Gal Alto Casertano
Claudio Romano, Nello Mastursi, Paolo Fiorillo	Gal Colline Salernitane
Carmine Farnetano	Gal Casacastra
Bruno Infante, Angelo Giffoni, Oriana Zambrotti	Gal Adat
Mario Sarzarulo	Gal ATS Verde Irpinia
Maurizio Reveruzzi	Gal Partenio
Nicola Ciarleglio	Gal ATS Titerno Fortore Tammaro
Alberto Clementelli	Gal Aniene Tiburtino
Gaetano Mitidieri	Gal ALLBA
Rachele Mariconda, Vito Lotta, Lucia Duchetta	Gal Etna ATS
Gioacchino Pappalardo	Gal terre dell'Etna e dell'Alcantara
Sebastiano Di Mauro	Gal Iblou-Tukles
Annalisa Corti, Marina Monopoli	Gal Marsica
Fedele Bizzoca	Gal Daunofantino
Francesco Contò	in rappresentanza del Gal Piana del Tavoliere e altri 3 Gal del Salento
Assunta D'Oronzio	Autorità di Gestione della Regione Basilicata
Cosimo Sallustio	Autorità di Gestione della Regione Puglia
Giovanni Ruffini, Andrea Fioretti, Vincenzo Petrucci	Autorità di Gestione della Regione Lazio
Giovanna Vecchi, Francesco Pirrò	Autorità di Gestione della Regione Calabria
Sergio Pellerito	Autorità di Gestione Regione Sicilia
Giuseppe Allocca, Alfredo Bruno, Enza Guarino	Autorità di Gestione Regione Campania
Catia Zumpano e Barbara Zanetti	Rete Leader +
Pierpaolo Pallara	INEA - Assistenza Tecnica Leader+ in Puglia
Roberta Ciaravino	INEA - Assistenza Tecnica Leader+ in Campania
Ugo Abbagnano Trione	Cogea- Assistenza Tecnica Leader+ in Sardegna
Maurizio Zito	Consulente Gal Campani progetto Ruralità Mediterranea

Argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Presentazione dei Partecipanti
2. Presentazione IDEA PROGETTO " Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea"
3. Modalità di Organizzazione del Partenariato e di adesione al progetto

4. Individuazione Capofila
5. Calendario Attività

Il coordinatore e consigliere del GAL Alto Casertano Pietro Andrea Cappella presiede il tavolo della riunione quale delegato dei GAL della Regione Campania, organizzatori dell'incontro.

Dopo la registrazione dei partecipanti, le cui generalità sono riportate nell'allegato elenco, ed un saluto con ringraziamento agli intervenuti anche da parte dell'Autorità di Gestione della Campania, si è proceduto all'illustrazione del programma dei lavori. Il presidente della riunione dà inizio ai lavori e in osservanza del **1° punto all'OdG** invita i presenti a delineare un breve profilo degli stessi e delle strutture da questi rappresentate.

Il Presidente passa poi alla illustrazione del **2° Punto all'OdG** e ha introdotto la proposta di Progetto di Cooperazione, da presentare a valere sull'Asse 2 del PIC Leader +, promossa dai 7 GAL campani e che prevede tra l'altro di riunire in un unico progetto transnazionale i territori delle aree rurali dei Paesi del Mediterraneo per la *"RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITA' MEDITERRANEA"*. La proposta di Cooperazione è stata già presentata nell'ambito del convegno di Napoli del 3-4 marzo us. "Crescere insieme in Europa: la cooperazione transnazionale per lo sviluppo rurale", al margine del quale si è tenuta una prima riunione operativa tra i potenziali partner al progetto, con la partecipazione anche di rappresentanti esteri del Portogallo e Grecia (ex PIC Leader+) e del Marocco.

Dopo l'introduzione, il Presidente passa la parola al dr. Claudio Romano, coordinatore del GAL Colline Salernitane, che illustra i contenuti dell'Idea Progetto **"RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITA' MEDITERRANEA"**, gli obiettivi e le sue finalità, unitamente alla strategia da adottare con l'articolazione delle attività ed azioni da realizzare. La proposta progettuale, che fa seguito all'idea presentata su un folder in quattro lingue al citato convegno di Napoli, viene distribuita ai presenti unitamente ad una bozza di protocollo d'intesa, in modo da avviare un primo giro di riflessioni sulla stessa.

L'IDEA PROGETTO: L'idea progetto "Riscoperta e valorizzazione della ruralità mediterranea", che si allega al presente verbale, in sintesi, si pone la finalità di valorizzare gli elementi storici, culturali, ambientali e i prodotti tipici e tradizionali agroalimentari che caratterizzano i territori dell'area rurale del mediterraneo. Attraverso azioni di marketing legate all'offerta turistica, artigianale e di prodotti agroalimentari di nicchia, il progetto si propone di promuovere il patrimonio comune delle aree rurali nel rispetto delle specificità locali di ciascun partner.

L'azione comune prevede la realizzazione di:

- *un marchio d'identità rurale mediterranea* associato alla filosofia *LEADER*, che contraddistinguerà i prodotti ed i pacchetti turistici proposti (*ruralità mediterranea*), assicurando l'utente-cliente della qualità e tipicità dei prodotti/servizi offerti;
- un portale sulla ruralità mediterranea, vera e propria vetrina dei prodotti e dei servizi di ospitalità sul mercato nazionale e internazionale;
- un'azione di promozione del marchio e portale e quindi dell'offerta proposta, supportata da eventi organizzati presso le capitali europee.

La promozione della "ruralità mediterranea" intende coinvolgere non solo le aree rurali dei territori nazionali, ma anche quelli dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Al momento sono stati avviati dei contatti con Marocco, Portogallo, Grecia e Spagna.

Alla fine della illustrazione del secondo punto il Presidente apre il dibattito tra i presenti, durante il quale sono state proposte alcune idee e sollevate alcune questioni risultate interessanti e di supporto sia alla definizione del progetto che del partenariato.

A) Le questioni legate alla progettazione

A.1 Azione comune. L'azione comune del progetto è rappresentata dalla realizzazione del portale informatico sulla ruralità mediterranea. La definizione di tale azione appare come una fase piuttosto delicata della progettazione considerate le potenziali dimensioni del partenariato. Nel corso del dibattito è stato più volte sottolineato che tale azione deve essere costruita sulla base del principio della garanzia del rispetto delle specificità territoriali di tutti i partner. Tale esigenza, pertanto, richiede un grande attenzione in fase progettuale: affinché tale principio sia rispettato, deve essere individuato e garantito un giusto equilibrio delle singole azioni regionali nell'ambito dell'azione comune anche in virtù delle quote di partecipazione dei singoli partner.

A.2 Fattibilità. Nel corso del dibattito sia da parte dei Gal che delle Autorità di Gestione è stata più volte manifestata la volontà di definire un progetto efficace e sostenibile. Lo sforzo progettuale deve essere quindi diretto alla definizione di un progetto in grado, sia di garantire un ritorno in termini economici e di immagine ai territori coinvolti, sia una sostenibilità delle azioni oltre il periodo di programmazione del Leader+.

A.3 Partecipazione finanziaria. L'impegno finanziario complessivo del progetto deve essere commisurato agli obiettivi ed alle relative azioni da realizzare. La partecipazione finanziaria dei Gal campani tiene conto del bando recentemente emanato dalla Regione Campania a valere sull'Asse 2 del PIC Leader+ per un impegno singolo pari ad almeno 250.000 Euro. In ogni caso tale importo non è vincolante per gli altri partner, ai quali viene comunque richiesta una partecipazione finanziaria commisurata alla "grandezza" del progetto proposto ed in funzione delle disposizioni sull'Asse 2 dei singoli territori GAL.

A.4 Definizione di area rurale. E' tendenza generale quella di intendere l'area rurale del mediterraneo come coincidente con l'area dell'obiettivo 1. Gli stessi parametri tecnici utilizzati per la definizione delle aree obiettivo 1 e 2, quando utilizzati con riferimento alle sole zone rurali, di fatto tendono verso valori uniformi

tra loro. Per questo motivo, e con particolare riferimento al progetto, appare necessario chiarire che per zone rurali dell'area mediterranea non si intendono in maniera esclusiva le sole aree rurali dell'Obiettivo 1.

A.5 Progetti ed esperienze pregresse. Le esperienze dei Gal nel campo della valorizzazione delle risorse locali sono numerose. Molti, infatti, sono sia i progetti realizzati che quelli in corso di realizzazione. Pertanto, con lo scopo di non disperdere risorse e valorizzare i risultati già ottenuti, sfruttando ove possibile le eventuali economie di scala, appare necessario verificare le possibilità di creare sinergie, integrazioni e complementarità con le altre esperienze ed un eventuale ampliamento delle azioni del progetto.

B) Le proposte legate alle azioni del progetto

B.1 Ufficio estero. Il Gal Casacastra ha lanciato la proposta della costituzione di un Ufficio Estero per il supporto alle attività di promozione e cooperazione dei Gal. Tale esperienza è già in atto nel territorio del GAL e sta dando ottimi risultati. Il GAL si è reso disponibile a mettere a disposizione del progetto l'esperienza acquisita.

B.2 L'Associazione e il marchio. Sul tema della sostenibilità dell'iniziativa di valorizzazione della ruralità mediterranea è stata proposta la costituzione, tra i partner partecipanti, di una associazione in grado di consolidare le attività realizzate con il progetto e proseguire le attività legate alla promozione e al marketing oltre il periodo di programmazione del Leader+. Sempre nell'ottica di rafforzare le attività del progetto e l'immagine dell'area rurale mediterranea è stata proposta la creazione di un logo, un marchio che identifichi le iniziative promosse dal progetto. Dal dibattito è emersa l'opportunità di giungere alla definizione di un **disciplinare** (non restrittivo e di facile applicabilità), nell'ambito del quale far rientrare le iniziative di valorizzazione e promozione dell'area rurale mediterranea.

B.3 Struttura operativa di gestione. La ricerca di una strategia comune di marketing territoriale, basata sulla valorizzazione dei punti di forza dei territori, trova grande espressione nella promozione di itinerari turistici anche a tema (storici, culturali, eno-gastronomici, ambientali,...). Per questo motivo il progetto deve riporre particolare attenzione allo sviluppo dell'offerta turistica integrata; in quest'ottica nel corso del dibattito è emersa la necessità di organizzare, incrementare e valorizzare l'offerta turistica per accrescere le possibilità di sviluppo dei territori rurali del mediterraneo. Tali interventi vanno supportati da una gestione e organizzazione comune delle attività di promozione e gestione turistica dei pacchetti/prodotti offerti. Partendo da tale proposta è stata avanzata l'ipotesi della costituzione di una struttura operativa di gestione delle attività previste, da relazionare possibilmente a tour operator riconosciuti.

B.4 Eventi nazionali e internazionali. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato il ruolo centrale dell'Agenzia e del portale (strumento operativo) per la finalità del progetto. Si conferma il ruolo dell'attività di promozione dell'area rurale mediterranea da supportare con eventi da programmare e realizzare in ambito nazionale e internazionale. Viene anche avanzata la proposta di coinvolgere gli Istituti di cultura per promuovere la cultura mediterranea, così come recuperare l'esperienza dei Parchi letterari oltre a relazionarsi con quelle di internazionalizzazione poste in essere con i PIT interessanti i territori GAL.

C) Gli elementi qualificanti il progetto

I partecipanti all'incontro condividono l'idea progetto **RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITA' MEDITERRANEA** proposta dai Gal della Campania, dalla quale, emergono i seguenti elementi comuni e qualificanti il progetto:

- Declinazione di una linea-prodotto "Ruralità Mediterranea";
- Creazione del brand (marchio) forte d'identificazione territoriale *Ruralità Mediterranea*, che individua univocamente il prodotto/i;
- Organizzazione dell'offerta, identificabile univocamente nel brand comune e diversificata nelle specificità territoriali;
- Organizzazione del brand attraverso la costituzione di un'Associazione che ne identifichi e tuteli l'offerta da qualificare con il rispetto di requisiti minimi a garanzia del prodotto;
- Creazione di una struttura operativa (agenzia e portale) per la organizzazione e messa in rete della linea-prodotto "Ruralità Mediterranea";
- Azione di marketing per la promozione ed affermazione del brand e della relativa linea-prodotto presso i segmenti target (la linea-prodotto potrà essere inizialmente agganciata a prodotti già consolidati sul mercato su aree forti, per tour operator importanti);
- Affermazione del brand caratterizzante un prodotto riconoscibile in maniera forte ed univoca dal mercato (una nuova tipologia di turismo/prodotto), con conseguente capacità di sostenersi, accrescersi e consolidarsi nel tempo.

D) Le proposte organizzative

D.1 Rete tra le Autorità di gestione. L'idea progetto si presenta come ambiziosa sia per le dimensioni potenziali del partenariato sia per i campi di attività interessati. Per questo motivo è stata avanzata la proposta di costituire una rete tra le Autorità di Gestione che potrebbe facilitare sia il coinvolgimento di altri Uffici regionali come, ad esempio, quello per il turismo, che l'interazione e complementarità con altri progetti di sviluppo turistico, culturale e rurale, tipo P.I.T. e P.I.R.. Inoltre, una rete per meglio ottimizzare le risorse ed i compiti delle singole Regioni a sostegno dell'iniziativa promossa e sostenuta dall'AdG Campania di realizzare un progetto di cooperazione transnazionale costituente massa critica, sia di tipo finanziario che territoriale, condiviso su un tema qualificante ed unificante i Paesi del Mediterraneo.

Dopo il dibattito si prosegue con i lavori ed in relazione **al Punto 3 all'OdG**. Alla seduta odierna, su invito dei GAL e delle AdG, ha partecipato la Rete Nazionale per lo Sviluppo rurale. L'incontro ha rappresentato un'ulteriore occasione per la Rete per ribadire la propria disponibilità a fornire un supporto tecnico ai GAL nella definizione del progetto e del partenariato. A tal fine la Rete mette a disposizione dei Gal coinvolti le competenze maturate in materia e gli strumenti metodologici predisposti per l'avvio dei progetti di cooperazione (repertorio annunci, ricerca partner, indicazioni sull'accordo di cooperazione e forme di partenariato).

I GAL, da parte loro, hanno fatto esplicita richiesta per un forte supporto della Rete nella ricerca dei partner stranieri una volta definito e concordato l'ambito di intervento del progetto e le attività.

Il presidente della seduta passa quindi al **Punto 4 dell'OdG. Il Capofila e Gruppo di lavoro.** Nell'ordine del giorno era prevista la discussione sull'accordo di cooperazione e la gestione del partenariato. I partecipanti al tavolo di lavoro hanno unanimemente espresso l'assenso all'idea progetto presentata dai Gal Campani, indicando quale capofila il Gal Alto Casertano. Quindi hanno concordato sulla necessità di procedere alla definizione del progetto, delle azioni e i ruoli dei partner prima di provvedere alla stesura dell'accordo di cooperazione e degli aspetti legati alla gestione del partenariato. La consapevolezza delle difficoltà organizzative legate alla elevata numerosità dei partecipanti ha portato alla decisione di costituire, nel corso della riunione, un gruppo ristretto di lavoro costituito da rappresentanti dei soli Gal. Il gruppo viene individuato nei rappresentanti dei Gal della Campania coordinati da Maurizio Zito a cui si aggiungono per i Gal delle altre regioni: Alberto Clementelli del Lazio, Francesco Contò della Puglia e Basilicata, Annalisa Corti dell'Abruzzo, Sebastiano Di Mauro della Sicilia, Ugo Abbagnano della Sardegna ed un rappresentante del Gal della Calabria che l'AdG della Calabria comunicherà successivamente.

Il Presidente quindi passa al **Punto 5 all'OdG IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ.**

I partecipanti demandano al GAL Capofila Alto Casertano la organizzazione di tutte le azioni volte alla definizione della presente proposta progettuale di cooperazione da presentare a valere sull'Asse 2 del PIC Leader +, con il seguente calendario di attività:

- la diffusione a mezzo e-mail del verbale della riunione ed idea progetto ai partecipanti già coinvolti alle riunioni di Napoli del 4 e 21 marzo 2004, oltre alle AdG e Rete Leader per il coinvolgimento di altri partners interessati,
- la richiesta di invio entro il 18 aprile di osservazioni e contributi al suddetto materiale con la compilazione dei dati e curriculum di cui all'allegato schema ;
- la fissazione di:
 - un primo incontro di lavoro, martedì 26 aprile p.v., con la partecipazione del gruppo di lavoro, dove definire:
 - una prima stesura del progetto, con il recepimento delle osservazioni e contributi dei vari partners,
 - una bozza dell'Accordo di Programma con indicazione delle procedure da adottare e relativi documenti da produrre;
 - un secondo incontro, mercoledì 15 maggio, con la partecipazione dei partners interessati, per la stesura del progetto finale e dell'Accordo di cooperazione da approvare e candidare a valere sull'Asse 2 del PIC Leader+ ;
 - consegna dei partners partecipanti al progetto al GAL Capofila, entro il termine ultimo del 27 maggio 2005, di tutta la documentazione richiesta con le relative approvazioni degli organi

amministrativi, nei termini utili alla candidatura dello stesso all'Asse 2 del P.I.C. Leader+, ed in particolare di quelli riguardanti i bandi regionali (vedi scadenza Regione Campania -5 giugno).

La riunione si chiude alle ore 16.30

Il rappresentante del GAL Capofila ALTO CASERTANO
Prof. Pietro Cappella

Allegati:

- Presentazione progetto in lingua inglese, francese e spagnolo
- Idea progetto "*Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea*"
- Scheda anagrafica/curriculum, *da compilare a cura dei partners*